

LE RAGIONI

Il *Testo unico sulla documentazione amministrativa* (DPR 28 dicembre 2000, n. 445) e il *Codice dell'amministrazione digitale* (D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82), hanno messo al centro del processo di innovazione della amministrazione pubblica il tema della corretta ed efficace gestione dei documenti e dei procedimenti amministrativi.

Le esigenze di efficienza, semplificazione e trasparenza vanno coniugate con correttezza nella redazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nella gestione delle delibere degli organi collegiali, nella registrazione di protocollo dei documenti, nella pubblicazione all'Albo ufficiale.

La normativa italiana, inoltre, da diversi anni sta notevolmente innovando il diritto amministrativo. La piena conoscenza, anzi la padronanza, delle principali norme di riferimento rappresenta il volano per la corretta gestione della amministrazione pubblica. Le imminenti riforme (ad es., l'imminente "pacchetto Nicolais") convergono sul fronte della semplificazione, ma anche del rigore metodologico applicato alla amministrazione universitaria.

Non solo. Pensare oggi ad una semplificazione, significa pensare anche a un futuro digitale, che va governato e non lasciato alla iniziativa, pur benevola, dei singoli.

Il tutto va visto in un quadro di insieme: risulta infatti necessario pensare alla forma digitale che necessariamente ciascun documento dovrà assumere nel giro di pochissimi anni, altrimenti gli Atenei si ritroveranno a combattere le dislessie amministrative di un mondo digitale che si sarà sviluppato inevitabilmente senza paradigmi e senza condivisione di modelli.

Sul fronte della gestione dei documenti, da molti anni esiste l'esperienza trainante di *Titulus*, ma anche dei progetti di innovazione sul fronte della semplificazione dei procedimenti amministrativi quali il progetto Cartesio, Ad Personam, Titulus Organi, Titulus Caronte.

I DESTINATARI

Il progetto è stato pensato per il personale delle segreterie del Rettore e del Direttore Amministrativo, degli archivi universitari e degli uffici di protocollo, degli innovatori, degli addetti agli organi collegiali, delle segreterie di Presidenza di Facoltà e delle segreterie di Dipartimento.

I SERVIZI

Il progetto UniDOC prevede l'erogazione di tre tipologie di servizi: *la formazione, l'assistenza e l'aggiornamento.*

La formazione in presenza è un aspetto di fondamentale importanza, non soltanto perché rappresenta un luogo di incontro, di scambio e di confronto con qualificati esperti, ma anche perché favorisce la conoscenza diretta tra operatori appartenenti a diverse amministrazioni, indispensabile per la costruzione di una rete professionale e per la condivisione dei problemi e delle soluzioni.

La formazione oggi, inoltre, deve potersi spingere oltre l'aula e pervenire nei luoghi di lavoro, integrando le tradizionali forme di apprendimento in presenza con metodologie di apprendimento a distanza. L'apprendimento va poi portato nella quotidianità dei problemi, per accompagnarlo verso la sua effettiva trasferibilità. L'utente ha diritto alla partecipazione **gratuita di due dipendenti a ciascun dei due corsi di formazione** organizzati annualmente presso una Università consorziata (di norma uno per semestre). Nel caso di ulteriori iscrizioni è prevista una riduzione del 50% del costo previsto per ciascun partecipante.

I corsi di formazione, progettati dal Referente del progetto UniDOC, avranno una durata di circa due giornate e affronteranno casi pratici, con partecipazione di autorevoli esperti del settore.

Per queste ragioni, il progetto UniDOC garantirà un'attività di assistenza on line, per mezzo di una piattaforma dedicata, riservata e assistita, nella quale i partecipanti potranno scambiarsi esperienza, informazioni, dubbi e acquisire pareri e informazioni utili per il proprio lavoro.

Tali attività, infine, saranno affiancate da un aggiornamento continuo, sia in materia legislativa sia sulle decisioni dei competenti organi giurisdizionali.

IL COORDINATORE DEL PROGETTO

Il coordinamento del progetto è affidato al dott. Gianni Penzo Doria, attualmente dirigente dell'Università degli Studi di Padova, già professore a contratto di archivistica informatica presso gli Atenei di Bologna, Chieti, Padova e Verona.

I COSTI

Il costo del Progetto UniDOC ammonta a € 2.500,00 (esente IVA, a norma di legge) per le Università consorziate al CO.IN.FO. e a € 3.500,00 (esente IVA, a norma di legge) per quelle non consorziate.

IL PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo di € 2.500,00 o di € 3.500,00 dovrà essere effettuato al ricevimento della relativa fattura.

La durata del Progetto UniDOC è annuale e corrisponde all'esercizio finanziario di riferimento (1° gennaio-31 dicembre).

Alla scadenza la prestazione è soggetta a rinnovo esplicito, a mezzo lettera, per il successivo esercizio finanziario.

ADESIONE

RINNOVO

Data e luogo _____

Firma _____